



**Pieve di S. Martino**

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it/

# LA PIEVE

Il domenica di Quaresima – 28 Febbraio 2010.

Liturgia della parola: \*Gn15,5-12.17-18; \*\*Fil3,17-4,1; \*\*\*Lc9,28b-36.

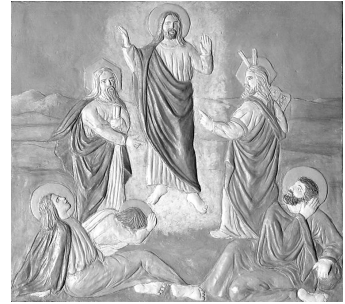
*La Preghiera: apri i nostri occhi, Signore*

\*Il monte della Trasfigurazione è un appuntamento d'obbligo nel cammino quaresimale. Lo incontriamo ogni anno alla seconda di Quaresima. Indica la metà del cammino di fede: vedere il volto di Gesù Figlio di Dio. "Il monte è il luogo dell'ascesa interiore, il luogo da cui si gode il panorama della creazione e della sua bellezza, dove l'aria è pura, dove c'è silenzio." (J.Ratzinger) I tre vangeli sinottici, Matteo, Marco e Luca, stabiliscono, tutti d'accordo, uno stretto collegamento temporale tra la confessione di Pietro a Cesarea di Filippo e la Trasfigurazione: *circa otto giorni dopo*. A Cesarea Pietro ha dato voce alla fede di tutti: *Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio*. Qui, sul monte, la rivelazione e l'esperienza della *divinità* di Cristo.

\* Luca, nel suo racconto, annota tre particolari che non si trovano negli altri evangelisti. Il *primo* è che la Trasfigurazione si compie *mentre Gesù sta pregando*. Quindi, dice J. Ratzinger nel suo Gesù di Nazaret, è un *avvenimento di preghiera*. Gesù è in dialogo col Padre: la Trasfigurazione rivela questo essere di Gesù una sola cosa col Padre, davvero *Luce da Luce*. *Quella luce di Gesù sul Tabor, dice Marmion, non proveniva dal di fuori, non era presa in prestito: era un riflesso di quella gloria inenarrabile che Cristo nascondeva e quasi comprimeva in se stesso*. La *seconda* nota è che, sul monte, Mosè ed Elia stanno parlando con Gesù del suo *esodo*, cioè della sua partenza da questo mondo al Padre. La nuova traduzione ha voluto rimanere fedele alla lettera del testo greco: dice *esodo*. Questo è l'argomento sul quale Gesù conversa con i due testimoni dell'Antico Testamento, Mosè ed Elia: *il suo esodo*, il suo *uscire* da questa vita attraverso il *Mar Rosso* della passione per giungere alla gloria della resurrezione. La *terza* particolarità di Luca è l'indicazione precisa del luogo dove si compie l'esodo: *Gerusalemme*. E' Gerusalemme la città della redenzione.

\*Pietro e i suoi compagni

*erano oppressi dal sonno... I tre discepoli sono oppressi dal sonno,*



come Abramo durante quel rito arcaico di alleanza di cui parla la prima lettura della Messa di oggi. Sonno e poi sarà paura, sgomento... La vicinanza di Dio provoca questo senso di vertigine: essi intuiscono la propria miseria, avvertono la sproporzione, provano paura... Eppure riescono a superare il torpore, ad aprire gli occhi e a *vedere*.

\**Facciamo tre capanne...* Pietro, pur stordito, riesce a prendere la parola e ad esprimere la sua commozione: "E' bello per noi essere qui. Facciamo tre *capanne*, una per te, una per Mosè, una per Elia." La trasfigurazione si compie mentre il popolo di Israele sta celebrando la  *festa delle capanne*, la più importante festa del ringraziamento nella liturgia di Israele. Le capanne erano il ricordo nella protezione divina nel deserto e la prefigurazione delle "dimore eterne" che attendono i giusti. La gioia di Pietro è la gioia di un Israelita che attende i tempi del Messia e ne vede ora l'inaugurazione. Dio è entrato nella nostra storia. Solo che Pietro non ha ancora capito che la via della gloria è anche la via della passione e della croce. «*Egli non sapeva quello che diceva*». "I momenti gioiosi e chiari disseminati nella vita di fede non sono il *definitivo*, ma soltanto una sua *pregustazione*: no sono la meta, ma soltanto un annuncio profetico di essa." (B. Maggioni)

\**La nube li coprì con la sua ombra... Dalla nube uscì una voce... Ascoltatelo...* Dio si manifesta nella nube nella quale anche i discepoli sono invitati ad entrare. La nube li copre come copri

Maria (L.1,35) ed essi odono la voce del Padre. L'apparizione termina con questa Parola che essi ascoltano. E' Gesù la Parola unica e definitiva che il Padre ci dona. "I discepoli dovranno ridi-

scendere con Gesù e imparare sempre di nuovo ad ascoltare questo Verbo di Dio. "Ascoltatelo!"

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

*Nel tempo di Quaresima, faremo lo scambio della Pace, al termine dell'atto penitenziale, come gesto di accoglienza e riconciliazione. Al MISTERO DELLA FEDE risponderemo con l'acclamazione:*

**Tu ci hai redenti con la tua Croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo**

*Alla Messa delle 10.30 presentazione e benedizione delle coppie che concludono gli incontri in preparazione al matrimonio.*

### † I nostri morti

*Fattori Guido, di anni 87, via Garibaldi 248; deceduto il 24 febbraio, esequie il 25 alle 15.*

*Perini Maria, di anni 66, via Fanti 14; esequie il 27 febbraio alle ore 10.*

### 😊 I Battesimi

Ieri pomeriggio ha ricevuto il sacramento del Battesimo *Andrea Giannini*.

### IN SETTIMANA



**Lunedì 1° marzo:** - ore 18.30:  
incontro con *don Silvano* sugli *Atti*.

**Giovedì 4:** ore 16.30 - adunanza delle zelatrici del Sacro Cuore di Gesù.

**Venerdì 5 marzo:** Primo venerdì del mese, **ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO** dalle 9,30 alle 18.

- ore 07:00 la messa sarà celebrata nella cappella delle suore di S. Marta in piazza San Francesco. **NON C'E' MESSA IN PIEVE.**

- ore 18:00 si tiene la Via Crucis. La via Crucis sostituisce la messa vespertina d'orario.

- ore 20:00: s. Messa

### LA MISERICORDIA DI SESTO F.NO

Il magistrato incontra i fratelli e le sorelle della Misericordia **venerdì 5 marzo alle 21,00** in piazza San Francesco.

*Per conoscere, pensare programmare insieme la nostra Misericordia*

### Mostra mercato del libro e della stampa



Banco di pubblicazioni a carattere religioso, nella sala San Sebastiano (ex-misericordia), accanto li Pieve.

Chiude **venerdì 5 marzo**.

**Giorni feriali:** 17.00-19,30

**Sabato:** 10.00-13.00 e 16.00-19,30

**Domenica:** 10.00 - 13.00 e 17.00 - 19.30

### Benedizione delle famiglie

Continua **domani, lunedì 1 marzo** la tradizionale visita dei preti in occasione della Quaresima, per la benedizione pasquale. Quest'anno è la volta della zona nord, sopra la ferrovia. Le buste verranno comunque recapitate a tutta la parrocchia. Anche ai bambini rivolgiamo l'appello per accompagnarci. Partiremo dalla canonica **alle 14.30**, annunciati dal suono delle campane.

<b>1/3 lunedì</b>	Melloni – Flli Bandiera – Mameli – Gramsci ( <i>dal 78 al 156</i> )
<b>2/3 martedì</b>	Via Fratti – via Saffi – via Imbriani
<b>3/3 mercoledì</b>	Via Barducci – via Garibaldi ( <i>dall'inizio al viale Ferraris</i> )
<b>4/3 giovedì</b>	Via Guerrazzi – via G. Bruno
<b>5/3 venerdì</b>	via Contini – via Piave – via Don Minzoni – via Matteotti

### La messa al venerdì sera

Il venerdì **messa alle 20.00**. La messa è all'ora di cena per suggerire il **digiuno quaresimale**. Un digiuno simbolico e libero. L'importo della cena sarà destinato ad una iniziativa di carità, proposta dal sacerdote celebrante.

Venerdì scorso la messa di don Verdi. Un momento bello di preghiera intensa e di commozione: uno stile semplice e vero che ha toccato i nostri cuori. L'offerta raccolte per il lavoro della Fraternità di Romena sono state di 1175 Euro.

**Venerdì 5 marzo:** Don Giacomo Stinghi, del Centro di Solidarietà di Firenze.

**Venerdì 12 marzo** – don Leonardo Mazzei, dell'Operazione Mato Grosso.

**Venerdì 19 marzo** – don Fabio Marella, della Caritas Diocesana.

**Venerdì 26 marzo** – mons. Rodolfo Cetoloni, vescovo della diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza.



## AZIONE CATTOLICA

**Itinerario di catechesi per adulti  
oggi Domenica 28 febbraio** nel salone  
parrocchiale. APERTO A TUTTI

**E' tempo di perdono: un incontro atteso**

*Questo è il tempo: la gioia del perdono dalla  
Parola alla vita.*

Alle ore 20,15 con la preghiera e la visione di un  
documentario sul tema dal titolo "Ruanda: l'au-  
dacità della riconciliazione" e confronto. Con-  
clusione entro le 22,30.

Info: Fam. Mugnaini tel.055/4201454 e Fam. Agosti-  
no - tel.055/4252074

## Cineforum 2010

È iniziato il Cineforum con un film molto forte  
sul tema della guerra. Qualcuno ci ha detto "un  
film troppo duro". Probabilmente non ce ne ren-  
diamo conto ma "troppo dura" è la guerra: e il  
film la presenta con tutta la sua carica di stupidità  
e crudeltà. Michele Crocchiala dell'Istituto Sten-  
sen ci introduce le serate e ci aiuta nella discus-  
sione. Non mancate: è un appuntamento impor-  
tante per le nostre coscienze.

Le tesserine (€ 12 comprensive dei 5 film) si ac-  
quistano, in sacrestia, in archivio o al cinema.

**4 marzo - Welcome** di Ph. Lioret - Francia 2009

**11 marzo - Galileo** di Liliana Cavani - Italia- Bul-  
garia 1968 .

Copia restaurata. Un film dei più significativi di L.  
Cavani, recuperato nell'anno galileiano.

**18 marzo - Il mio vicino Totoro** di Hayao Miya-  
zaki (Jap 1988), film di animazione giappone-  
se prodotto dallo Studio Ghibli che arriva solo  
oggi in Italia. Un messaggio educativo di  
grande significato etico.

**25 marzo - Departure** di Takita Yojiro. Il film  
giapponese che ha vinto l'Oscar 2009 per il  
miglior film straniero.

## Incontro giovani coppie



L'incontro per giovani cop-  
pie è per domenica 7 marzo  
con le solite modalità: messa  
ore 12 in Pieve; pranzo in-  
torno alle 13,30 incontro a  
partire dalle 15 circa. Il tema

per questo incontro ruota intorno a come vive-  
re la tensione verso il nuovo, come confrontar-  
si e prendere decisioni insieme. Ci aiuteranno  
in questo due coppie di amici che hanno vissuto  
questo attraverso l'esperienza dell'adozione.  
Per quanto riguarda la presenza al pranzo del 7  
marzo e la sua organizzazione dateci conferma  
e mettetevi d'accordo con i nostri animatori  
Enzo e Susi possibilmente entro sabato 6 mar-  
zo: casa Enzo e Susi 055-444346

**Sabato 13 marzo 2010 ore 17.00**

presso il Circolo il Tondo

UN FRATELLO CHE SI È DIMENTICATO DI  
ESSERLO

*IL BULLO, UN AMICO DA RISCOPRIRE*



Incontro con **Luca Gorrone**

Commissariato di Sesto e

**Emanuele Morelli** prete, direttore

Caritas di Pisa. A seguire merenda-  
cena e mercatino con i prodotti di LIBERA.

## In Diocesi



### PREGHIERA VOCAZIONALE

Con la comunità del Seminario: *I sacramenti della  
vita: vivere è rispondere.*

**"L'Ordine, II - Vocazione al servizio"**

Lunedì 8 marzo alle ore 21,15

presso il Seminario Lungarno Soderini

19 - Firenze.

### GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO E DELL'OPERATORE SANITARIO

Oggi domenica 28 febbraio 2010, alle ore  
16.00, nella Basilica di San Lorenzo, Firenze:  
Concelebrazione Eucaristica presieduta da  
Mons. Betori. Alla Concelebrazione farà segui-  
to la processione con i flambeaux in onore del-  
la Madonna. Al termine sarà impartita la bene-  
dizione ai malati.

### QUARESIMA DI CARITÀ 2010

progetto Caritas

*La "città dell'uomo" non è promossa solo da  
rapporti di diritti e di doveri, ma ancor più e ancor  
prima da relazioni di gratuità, di misericordia e di  
comunione. (Caritas in Veritate 6)*

Istituzione del FONDO DIOCESANO di sostegno  
a quanti, perdendo il lavoro, vivono nel disagio e  
nella precarietà e non possono usufruire di altre  
forme di supporto.

DISOCCUPATI IN TOSCANA QUASI 100.000 PER-  
SONE CATEGORIE PIÙ COLPITE DA DISOCCUPA-  
ZIONE: DONNE, GIOVANI, LAVORATORI ATIPICI E  
CITTADINI STRANIERI

INFO: Caritas Diocesana di Firenze - Tel.: 055  
2677230 segreteria@caritasfirenze.it

[www.caritasfirenze.it](http://www.caritasfirenze.it)

### FACOLTÀ TEOLOGICA

**"Magia, Divinazione, Spiritismo,  
Stregoneria e movimenti connessi",**

Conferenze tenute dal dr. DAVID MONTI (giudi-  
ce Tribunale di Firenze), con la collaborazione  
della dr.ssa ALESSIA MICOLI (psicologa).

AULA BENELLI, via Cosimo il vecchio

**Lunedì 8 marzo alle ore 17:30**

*"Magia, sette magiche e divinazione"*

Gli incontri, aperti a tutti, sono rivolti in modo  
particolare agli insegnanti di religione cattolica e

agli educatori che lavorano con adolescenti e giovani. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Tel. 055 428221 Segretario - [f.pisapia@ftic.it](mailto:f.pisapia@ftic.it)

## ORATORIO PARROCCHIALE

### Incontro lungo di catechismo

**Martedì 2** marzo dalle 18 alle 21 incontro per i ragazzi di **Seconda media**.

**Mercoledì 3**, incontro lungo per i ragazzi di **Prima Media**. Alle 18.00 in oratorio.

### Cena Scouts

Sabato 6 marzo, presso l'Oratorio San Luigi, ci sarà una cena buffet di auto finanziamento del reparto Sesto Fiorentino 1° con tombola, offerta libera da 3 euro in su.

Maria 3296329516 Marta 3349783817

Ilaria 3807589157

## INCONTRI PER LE FAMIGLIE 2010

30 aprile - 1 - 2 maggio 2010

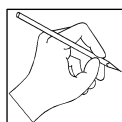


Partenza 30 aprile nel pomeriggio presso il Forte di Bibbona a Marina di Bibbona. Grandi e piccini insieme (in "autogestione"): camminate, giochi, preghiera

e condivisione. Iscrizioni aperte dal 01/03/2010 fino ad esaurimento posti (max 80), o via mail a [viliani.conti@libero.it](mailto:viliani.conti@libero.it) o in archivio

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

- 0-3 anni gratis
- materna-elementare 40 €/cad.
- dalle medie in su 50 €/cad



### APPUNTI

E' uscito un documento dei Vescovi italiani su **Chiesa italiana e Mezzogiorno**. Il testo integrale in [www.Avvenire.it](http://www.Avvenire.it). Del 25 febbraio 2010 Raccogliamo la presentazione fatta da Gian Guido Vecchi sul *Corriere della sera*.

### Il Sud deve liberarsi dalle catene

La «carenza di senso civico» e l'«urgenza di superare le inadeguatezze presenti nelle classi dirigenti», il Sud ridotto a «collettore di voti per disegni politico-economici estranei al suo sviluppo», la corruzione e gli intrecci tra mafie, politica ed economia, la criminalità organizzata come «cancro» e «struttura di peccato» che «negli ultimi vent'anni ha messo radici in tutto il territorio italiano». Non le manda a dire, il documento sul

Mezzogiorno che la Cei ha pubblicato ieri. Un testo di 17 pagine al quale i vescovi italiani lavorano da mesi. Tutti. «I confratelli del Nord si sono molto coinvolti», sorride il vescovo di Mazara del Vallo, D. Mogavero. Ne va dell'intero Paese e un federalismo che «accentuasse la distanza tra le parti d'Italia», si legge, sarebbe «una sconfitta per tutti»: ci vuole un «federalismo sano, solidale, unitario», sull'esempio della «visione regionalista» di don Sturzo e Moro. E' notevole che il documento ricordi il monito di Wojtyla ai mafiosi, nel '93 («Verrà il giudizio di Dio!») e, accanto agli esempi di don Puglisi, don Diana e Rosario Livatino, offra un'autocritica: «Si deve riconoscere che le Chiese debbono ancora recepire sino in fondo la lezione profetica di Giovanni Paolo II e l'esempio dei testimoni morti per la giustizia. Tanti sembrano cedere alla tentazione di non parlare più del problema o di limitarsi a parlarne come di un male antico e invincibile. La testimonianza di quanti hanno sacrificato la vita nella lotta o nella resistenza alla malavita organizzata rischia così di rimanere un esempio isolato». Il Sud deve «liberarsi dalle catene»: la criminalità organizzata «non può e non deve dettare i tempi e i ritmi dell'economia e della politica meridionali, diventando il luogo privilegiato di ogni tipo di intermediazione e mettendo in crisi il sistema democratico del Paese». Il controllo malavitoso del territorio «porta di fatto a una forte limitazione, se non all'esautoramento, dell'autorità dello Stato e degli enti pubblici» e «favorisce l'incremento di corruzione, collusione e concussione, altera il mercato del lavoro, manipola gli appalti, interferisce nelle scelte urbane e contamina l'intero territorio nazionale». Ormai le mafie «hanno messo radici in tutto il territorio italiano e sviluppato attività economiche, mutuando tecniche e metodi del capitalismo più avanzato, mantenendo al contempo ben collaudate forme arcaiche e violente di controllo». E poi ci sono «usura, estorsione, evasione fiscale, lavoro nero...». Come uscirne? Dalla povertà all'immigrazione, «il Vangelo ci indica la via». Quanto allo sviluppo, ogni «riduzione economicistica, specie se intesa unicamente come "politica delle opere pubbliche"» si rivelerà «perdente, se non dannosa». L'elezione diretta di sindaci e presidenti «non ha scardinato meccanismi perversi». Restano le persone: i vescovi invitano i giovani «ad abbracciare la politica come servizio al bene comune», la «nuova generazione» invocata dal Papa, le «scuole di formazione» saranno rilanciate. «Bisogna osare il coraggio della speranza».